



RICCARDO PENNA

NOTE BIOGRAFICHE:

Riccardo Penna nasce a Torino nel 1953, vive a Chiavari dal 1970. Subito, non si è accorto di possedere l'occhio fotografico, ha sempre avuto interesse per la pittura, guardava le cose della realtà in una trasfigurazione pittorica, era il suo modo di interpretare il mondo. Ha iniziato a dipingere qualche quadro, forse con poca convinzione, il suo sguardo stava cercando la personale chiave di lettura delle cose, per fare immagini dal reale. Quella premessa alla futura passione è durata fino ai trent'anni. Poi motivi pratici, il lavoro, la mancanza di uno spazio-studio, lo hanno spinto nella direzione che è diventata la vera attitudine del suo occhio, la fotografia.

E ha trovato il modo di guardare e acquisire la realtà mantenendo quei riferimenti alla pittura che erano stati la prima ispirazione. Quando scatta una fotografia, cerca di esprimere una inquadratura pittorica, come facesse un quadro.

L'ambiente e il territorio ligure hanno costituito il primo "naturale" soggetto verso cui ha rivolto l'interesse e l'obiettivo. Le città del Tigullio, il mare, l'edilizia rurale e contadina dell'entroterra, le persone, la società, costituiscono i temi prediletti della sua ricerca fotografica. Ha realizzato ritratti di veri personaggi riuscendo, nella brevità dell'incontro, a rispettare le emozioni, i timori, i tremori, a raccontare le fisionomie ma anche "l'anima" dei suoi soggetti. A prescindere dall'esito finale, spesso è emersa la ricerca di un appagamento personale; i soggetti ritratti devono piacergli e non si tratta solo di una questione estetica ma sembra, il più delle volte il tentativo riuscito di trovare comunque attimi di vita, della realtà che lo circonda, che viene racchiusa in un fotogramma.

La fotografia, per l'autore è il semplice modo di osservare la vita e di interpretarla, cogliendo un attimo, uno sguardo, un pensiero, un sorriso, una luce, l'intimo di un momento.

Daniilo Pedemonte BFI, Docente del Dipartimento di Didattica FIAF ha scritto di lui: *La creatività non significa fotografare ciò che è, ma ciò che noi immaginiamo sia. Il bravo fotografo scopre il mondo attraverso ciò che ha dentro. Riccardo tratteggia sempre i suoi personaggi con uno stile inconfondibile, sicuramente consono al messaggio che ci ha lasciato Joan Mirò: "Compito dell'artista non è rappresentare il soggetto ma l'invisibile che gli sta dietro".*

Tra le sue più importanti mostre personali e opere vanno citate:

- **Poltrona Frau** Tolentino, Chiavari - 2008 - mostra: Riflessi e Luci - L'abbandono.
- Calendario 2009 – **Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones Onlus**.
- **Comune di Lavagna** - 2010 - sala consiliare del Palazzo Comunale - mostra: LAVAGNA IN BIANCO E NERO "passato e presente".
- **154° Mostra del Tigullio** - Palazzo dei Portici Neri, Chiavari – luglio 2011 - Personale: "STORIE RITRATTE IN BIANCO E NERO"
- **155° Mostra del Tigullio** – Piazza Fenice, Chiavari – 2012 - mostra: La Sedia leggera "Regina" di Chiavari.
- **Auditorium ex chiesa di San Francesco** a Chiavari – 2013 - mostra: "RITRATTI DELL'ANIMA"
- **Comune di Chiavari** – 2014 – atrio nel Palazzo Comunale - mostra: "CHIAVARI ritratto di città" e presentazione del Libro omonimo presso la Società Economica di Chiavari.
- **Rotary Club Portofino** – 2016 – **Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure** – mostra: esposizione di opere del pittore Luiso Sturla e fotografie di Riccardo Penna.
- **Palazzo Reale di Genova** – 2017 - nel Salone del Ballo – Proiezione delle fotografie riguardanti la presentazione di un primo nucleo di sculture del "Presepe Reale" il cui intervento di restauro si concluderà nel 2019 con l'esposizione complessiva di ottantacinque pezzi e con la pubblicazione di un libro.
- **WYLAB** – Chiavari – " **Il coraggio dell'innovazione**" una festa per Luiso Sturla – 2018 – collezione di fotografie del pittore.